

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

AVVISO

rivolto, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale , con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 5 o all'art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

prot. _____ dd. _____

L'A.S.U.I.Ts, rende noto alle Associazioni volontariato e/o di promozione sociale – aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui agli art. 5 o all'art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. - il proprio interesse a stipulare un eventuale rapporto convenzionale per la compartecipazione alla realizzazione del **Programma “Attività del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale (DSM)**, al fine di garantire la realizzazione di attività, frutto di coprogettazione, rivolte a persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico, seguite dai servizi dell'A.S.U.I.Ts.

1. Settore di attività e finalità dell'intervento:

Obiettivi della collaborazione sono:

- la partecipazione all'organizzazione e funzionamento della SSD SARR al fine di supportare la struttura nel rispondere ai compiti definiti dall'Atto Aziendale, provvedimento n. 476 dd. 19/07/2017 e s.m.e i., in maniera integrata e in co-produzione con gli stakeholders, ed in particolare partecipare alla co-gestione di **un'accoglienza condivisa/punto unico di accesso** da realizzarsi indicativamente almeno per 5 giorni settimanali, nelle sedi di Centro Diurno (così come individuate dal DSM).
- la realizzazione di attività, frutto di coprogettazione, rivolte a persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico, seguite dai servizi dell'A.S.U.I.Ts.

Le attività dovranno rivolgersi principalmente a persone con problemi/patologie nell'area della salute mentale o con problematiche complesse, in carico presso i servizi dell'A.S.U.I.Ts con progetti terapeutici/riabilitativi individuali utili al recupero/sviluppo di abilità e competenze sociali e/o al raggiungimento di obiettivi di reinserimento sociale.

L'Associazione dovrà inoltre garantire la possibilità di estendere le attività anche ai familiari o a gruppi appartenenti a target specifici nonché a coloro che, pur non vivendo la malattia o l'esclusione sociale, ritengono utile un accrescimento personale mediante la partecipazione alle attività proposte.

Le attività per le quali è prevista la collaborazione da parte delle compagini sociali da individuare sono state suddivise per aree di intervento del Centro Diurno del DSM.

Con riferimento a dette aree, ciascuna delle convenzioni che l'A.S.U.I.Ts intende stipulare, di cui al presente Avviso, è identificata con una sigla ed ha per oggetto quanto di seguito specificato:

AREA DI INTERVENTO	sigla	OGGETTO DELLA CONVENZIONE
A) AREA BENESSERE	A.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di promozione del benessere e supporto alla motricità generale
B) AREA AGGREGAZIONE,	B.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di inclusione ed integrazione sociale

SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	B.2.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di aggregazione e socializzazione
C) AREA PARTECIPAZIONE	C.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di promozione, valorizzazione e diffusione dell'esperienza soggettiva e dei percorsi di <i>recovery</i>
	C.2.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per sostenere le capacità di espressione e autodeterminazione delle persone utenti dei servizi, attraverso l'organizzazione di eventi pubblici, di sensibilizzazione della cittadinanza e potenziamento del network nazionale e internazionale
D) AREA SPECIFICITA' DI GENERE	D.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per la realizzazione di programmi di reciproco sostegno finalizzati alla promozione della salute della donna e della cultura di genere

Le Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale che intendono manifestare il proprio interesse al convenzionamento, secondo le indicazioni contenute nel presente Avviso, dovranno, per le rispettive convenzioni/aree di intervento di interesse, articolare un progetto preliminare volto a garantire la realizzazione delle attività come illustrate nell'ALLEGATO SPECIFICHE TECNICHE PER AREA DI INTERVENTO (Allegato n. 1).

2. *Oggetto della convenzione:*

Oggetto della convenzione è la compartecipazione al/realizzazione del Programma “Attività del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale (DSM)”, al fine di garantire la realizzazione di attività, frutto di coprogettazione, rivolte a persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico, seguite dai servizi dell’A.S.U.I.Ts.

La tipologia e l’articolazione oraria delle attività proposte nonché ogni eventuale successiva variazione, che dovesse rendersi necessaria, andrà tempestivamente comunicata e concordata con il Referente aziendale per le attività da convenzionare.

3. *L’Associazione interessata deve, in particolare, in base al proprio statuto:*

- prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
- essere iscritte - da almeno sei mesi - al Registro regionale delle Associazioni di volontariato ovvero di promozione sociale del Friuli Venezia Giulia, di cui agli art. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., in settori di specifico interesse per l’attività da convenzionare;
- operare nel territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts ;
- essere in regola con le polizze assicurative per i propri operatori ed il personale volontario eventualmente coinvolto (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell’attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d’opera) e garantirne il mantenimento per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
- disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
- aver sostenuto la formazione e l’aggiornamento di operatori e volontari, con particolare riguardo all’attività da convenzionare;

- assicurare le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nel presente avviso alla voce “Oggetto della convenzione”;

- ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal “Codice di comportamento dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell’art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62”, approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiarano di conoscere e accettare.

In caso di manifestazione di interesse, presentata in forma di associazione temporanea di scopo, tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti da ogni singolo componente.

4. L’Associazione di volontariato e/o di promozione sociale dovrà dimostrare attitudine e capacità operativa specifica nell’ambito dell’attività da convenzionare e dovrà, inoltre, garantire:

- la realizzazione delle attività illustrate nell’ALLEGATO SPECIFICHE TECNICHE al presente Avviso (Allegato n. 1), per ciascuna convenzione/area di intervento, sulla base di quanto preliminarmente proposto dall’Associazione e definito nella successiva fase di coprogettazione, di cui all’art. 8;
- in rapporto alle varie fasi dell’intervento e ai bisogni specifici emergenti, la presenza e il supporto degli operatori qualificati per l’espletamento delle attività previste, comunque in possesso delle necessarie cognizioni teoriche, tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di convenzione e con esperienza concreta nel campo della salute mentale;
- la trasmissione, al Referente aziendale del Programma, prima dell’inizio dell’attività convenzionata, dell’elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo al Programma medesimo, con indicazione del ruolo, della tipologia dell’attività svolta, nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l’espletamento dell’attività da convenzionare. *Si precisa che, qualora l’Associazione intenda avvalersi di personale dipendente o collaboratori a vario titolo, ai sensi della normativa vigente, per meglio organizzare la propria attività, andranno privilegiati, coerentemente con le finalità generali della convenzione, percorsi di inserimento lavorativo che vedano protagoniste persone con un’esperienza di disagio o in condizioni di marginalità. Un tanto, nella prospettiva di creare opportunità reali di inclusione e valorizzazione dell’esperienza;*
- la non prevalenza delle ore di prestazioni effettuate da eventuali collaboratori esterni/dipendenti, assolutamente indispensabili per qualificare l’attività convenzionata, rispetto a quelle garantite con personale volontario;
- di concordare, con il Referente aziendale del Programma, le finalità da perseguire per il conseguimento degli obiettivi e la conseguente verifica;
- la trasmissione semestrale, al Referente aziendale del Programma, di un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività nonché, semestralmente, una relazione sull’attività, gli esiti raggiunti e sugli altri eventuali obiettivi raggiungibili;
- di provvedere alla rendicontazione economica delle spese sostenute, connesse all’attività da convenzionare, con presentazione di idonea documentazione giustificativa delle spese medesime e con esclusivo riferimento all’attività effettivamente svolta nel periodo di vigenza della convenzione;
- la segnalazione dell’insorgenza di eventuali criticità insorte al Referente aziendale del Programma;
- di conferire la propria esperienza specifica nel campo;
- il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. ed i., di non impiegare, come dipendenti o professionisti, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego presso l’allora A.A.S. n. 1 “Triestina” o l’allora A.O.U. “Ospedali Riuniti” di Trieste (ora Azienda

Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste) persone che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per le predette Aziende sanitarie.

5. *Impegni dell'A.S.U.I.Ts*

L'A.S.U.I.Ts si impegna a:

- concorrere alla visibilità dell'iniziativa attraverso l'opportuna diffusione del Programma da convenzionare;
- assicurare, attraverso il proprio Referente, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali, quali quella di programmazione, coordinamento e verifica dei programmi di attività, monitoraggio e verifica dell'andamento, anche in ordine alle risorse di budget a disposizione;
- regolamentare le modalità di erogazione, di rendicontazione, i rapporti finanziari e la tipologia di spese ammissibili a rimborso;
- fissare le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di reciproca consultazione periodica fra le parti;
- laddove ritenuto necessario, a mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività i propri spazi, automezzi di servizio o altri strumenti di lavoro (es. telefono, attrezzatura informatica, ecc.).

6. *Durata delle convenzioni e rimborso spese*

Le convenzioni stipulate per la compartecipazione al programma di attività di Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale, di cui al presente Avviso, avranno decorrenza presunta come indicato nel successivo schema e durata pari a ventiquattro (24) mesi dalla sottoscrizione ovvero dalla data citata nel provvedimento.

A discrezione dell'A.S.U.I.Ts, potranno essere rinnovate per ulteriori ventiquattro (24) mesi, a fronte di una valutazione di merito e di una esplicita richiesta da parte del Direttore del DSM, con formale atto deliberativo, secondo la normativa vigente, alle medesime modalità e condizioni convenzionali.

Per la realizzazione delle attività da convenzionare, i valori massimi rimborsabili previsti, previa presentazione di idonea documentazione contabile a rendicontazione degli oneri sostenuti, non potranno superare gli importi indicati nello schema qui sotto riportato per annualità:

AREA DI INTERVENTO	sigla	OGGETTO DELLA CONVENZIONE	Rimborso annuo previsto	Decorrenza presunta
A) AREA BENESSERE	A.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di promozione del benessere e supporto alla motricità generale	€ 20.000,00	01.08.2018
B) AREA AGGREGAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	B.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di inclusione ed integrazione sociale	€ 45.000,00	01.09.2018
	B.2.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di aggregazione e socializzazione	€ 45.000,00	01.07.2018

C) AREA PARTECIPAZIONE	C.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di promozione, valorizzazione e diffusione dell'esperienza soggettiva e dei percorsi di <i>recovery</i>	€ 40.000,00	01.07.2018
	C.2.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per sostenere le capacità di espressione e autodeterminazione delle persone utenti dei servizi, attraverso l'organizzazione di eventi pubblici, di sensibilizzazione della cittadinanza e potenziamento del network nazionale e internazionale	€ 10.000,00	01.08.2018
D) AREA SPECIFICITA' DI GENERE	D.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per la realizzazione di programmi di reciproco sostegno finalizzati alla promozione della salute della donna e della cultura di genere	€ 60.000,00	01.07.2018

Si precisa che la programmazione posta in essere con il presente Avviso potrà subire variazioni in corso d'opera, nei limiti di quanto consentito dai rispettivi accordi convenzionali.

NB: Si preavvisa che non potranno essere ammesse a rimborso le spese:

- oneri per l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc...), neppure e stabilmente impiegati nella attività da convenzionare;
- oneri per attività formative e di aggiornamento dei volontari;
- scontrini generici, non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- oneri per iniziative esclusivamente pro soci;
- rimborsi spese forfettari;
- oneri per interventi strutturali;
- per attività di collaboratori esterni/dipendenti non strettamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata ovvero le cui ore di prestazioni effettuate - nell'ambito della medesima attività convenzionata - risultino prevalenti rispetto a quelle garantite con personale volontario.

7. *Presentazione delle manifestazioni d'interesse*

Le manifestazioni, d'interesse dovranno pervenire all'A.S.U.I.Ts **tassativamente entro il termine previsto per ciascuna convenzione**, come di seguito specificato, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato anche sul sito internet dell'A.S.U.I.Ts (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

🚩 “Partner” > “Associazionismo e Terzo Settore”;

🚩 in homepage, tra le “News”.

AREA DI INTERVENTO	sigla	OGGETTO DELLA CONVENZIONE	Scadenza per la presentazione delle manifestazioni d'interesse
--------------------	-------	---------------------------	--

A) AREA BENESSERE	A.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di promozione del benessere e supporto alla motricità generale	
B) AREA AGGREGAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	B.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di inclusione ed integrazione sociale	
	B.2.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di aggregazione e socializzazione	
C) AREA PARTECIPAZIONE	C.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di promozione, valorizzazione e diffusione dell'esperienza soggettiva e dei percorsi di recovery	
	C.2.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per sostenere le capacità di espressione e autodeterminazione delle persone utenti dei servizi, attraverso l'organizzazione di eventi pubblici, di sensibilizzazione della cittadinanza e potenziamento del network nazionale e internazionale	
D) AREA SPECIFICITA' DI GENERE	D.1.	Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per la realizzazione di programmi di reciproco sostegno finalizzati alla promozione della salute della donna e della cultura di genere	

Le manifestazioni d'interesse dovranno contenere:

1. il **modulo "Fac-simile manifestazione d'interesse al convenzionamento"** redatto secondo **l'Allegato n. 2** debitamente- compilato, firmato e accompagnato da fotocopia di documento di identificazione o riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore;
2. la documentazione richiesta nel Fac-simile stesso;
3. il **modulo "Fac simile di proposta progettuale"** redatto secondo **l'Allegato n. 3** debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione e contenente:
 - a) proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste, sulla base delle indicazioni di cui alla voce "Oggetto della convenzione" del presente Avviso;
 - b) relazione relativa ad attività e interventi svolti dall'Associazione di volontariato o di promozione sociale nell'ultimo triennio analoghe e/o attinenti all'area da convenzionare;
 - c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula;
 - d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte;
 - e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività da convenzionare.

Si precisa che ogni manifestazione d'interesse presentata (e relativa documentazione) dovrà essere riferita ad una singola convenzione. Nel caso in cui si intendesse presentare domanda per più aree/convenzioni, andranno presentate istanze separate. Non saranno prese in considerazione proposte cumulative.

La documentazione dovrà:

- essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: “All’A.S.U.I.Ts – Progetto “.....” (Referente del aziendale del Programma: dott. Norbedo Alessandro)”;
- pervenire, alternativamente, tramite le seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata alla casella: asuits@certsanita.fvg.it (preferibilmente);
 - invio tramite Raccomandata A/R all’A.S.U.I.Ts.;
 - consegna diretta a mano all’Ufficio del Protocollo Generale dell’A.S.U.I.Ts (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45).

Il recapito della domanda di partecipazione entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Solo le manifestazioni d'interesse pervenute entro il suddetto termine saranno valutate dall'apposita commissione individuata dall’A.S.U.I.Ts, che procederà alla valutazione e selezione motivata dell’Associazione di volontariato o di promozione sociale, in possesso dei requisiti richiesti, ritenuta più idonea per ciascun convenzionamento - da invitare alla successiva fase di co-progettazione, descritta all’art. 8, sulla base dei **parametri di valutazione** di seguito esplicitati:

Parametri di valutazione	CRITERI MOTIVAZIONALI	Punti (max 100)
a. Proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste	<i>Verranno valutate prioritariamente le proposte progettuali che risultino più complete e adeguate al raggiungimento degli obiettivi previsti</i>	fino a 30 punti
b. Attività e interventi svolti dall’Associazione, attinenti all’area da convenzionare	<i>Verranno valutati prioritariamente le attività e gli interventi svolti che risultino più attinenti all’area da convenzionare</i>	fino a 30 punti
c. Formazione e aggiornamento dei volontari con particolare riguardo alle attività interessate dalla convenzione	<i>Verranno valutate prioritariamente le conoscenze e le competenze più attinenti alle attività oggetto della convenzione</i>	fino a 10 punti
d. Eventuali proposte di collaborazione con altri soggetti, finalizzate all’ampliamento e al consolidamento della rete del terzo settore operante nell’ambito delle attività interessate dalla convenzione	<i>Verranno valutate prioritariamente le proposte e le collaborazioni in grado di ampliare e consolidare qualitativamente la proposta di attività</i>	fino a 20 punti
e. Eventuali proposte di inserimento formativo/lavorativo rivolte a persone con un’esperienza di disagio o in condizioni di marginalità	<i>Verranno valutate prioritariamente le proposte in grado di prevedere percorsi di inserimento lavorativo, anche attraverso l’utilizzo di quota parte del rimborso previsto</i>	fino a 10 punti

NB: Non verranno ritenute idonee le proposte che, nella valutazione di cui ai parametri sopra esposti, avranno ottenuto un punteggio inferiore ai 55 punti.

8. Fase di coprogettazione

Successivamente alla conclusione della fase di selezione dell'AVP/APS ritenuta più idonea per ciascun convenzionamento, secondo le modalità indicate al precedente art. 7, si aprirà la fase di co-progettazione tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i referenti del DSM - mediante la convocazione di uno o più appositi incontri, opportunamente verbalizzati - che si concluderà indicativamente entro 30 giorni.

L'istruttoria prenderà a riferimento scheda proposta progettuale presentato dall'Associazione selezionata e procederà alla sua discussione, al fine di perfezionarlo, di comune accordo, proponendo/accogliendo eventuali variazioni e integrazioni, coerenti con i programmi del Centro Diurno del DSM, ed alla definizione degli aspetti esecutivi.

In particolare, si procederà alla definizione dettagliata:

- delle Modalità operative da svolgere, di cui all'art. 4 dello schema convenzionale tipo (Allegati n. 4), con particolare riguardo a: obiettivi specifici da conseguire, n. utenti coinvolti, n. e tipologia interventi, tempistica, modalità di valutazione e verifica; elementi di innovatività, sperimentali delle attività da realizzare e risultati attesi;
- delle spese ammissibili a rimborso, entro i massimali espressi all'art. 6 del presente Avviso.

L'A.S.U.I.Ts potrà invitare a partecipare al processo di co-progettazione anche altri soggetti, istituzionali e non, riconosciuti come portatori di interesse e/o esperti dell'area tematica d'interesse e validi interlocutori del territorio, in grado di contribuire alla costruzione e realizzazione del progetto.

Gli schemi di convenzione, come completati a seguito della fase di co-progettazione, saranno sottoposti all'approvazione dell'A.S.U.I.Ts con formale provvedimento. Con l'approvazione avrà termine la fase della co-progettazione e, tenuto conto di quanto previsto al precedente art. 6 del presente Avviso, sarà fissata la decorrenza delle attività.

L'A.S.U.I.Ts avrà facoltà di richiedere, prima della stipula formale della convenzione, eventuale ulteriore documentazione necessaria, in rapporto agli esiti del tavolo di co-progettazione.

In caso di mancata sottoscrizione della convenzione con il soggetto individuato si procederà a svolgere la co-progettazione con la successiva associazione risultata idonea, sulla base delle risultanze dei lavori di valutazione delle manifestazioni di interesse.

L'A.S.U.I.Ts si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di disporre l'avvio delle attività oggetto della presente procedura anche in pendenza e nelle more della stipula definitiva della convenzione.

9. Tavolo di coprogettazione

L'A.S.U.I.Ts e i soggetti convenzionati, tramite i rispettivi referenti tecnici, attueranno funzioni di verifica e valutazione in itinere dei progetti nella loro globalità (organizzazione, attività, risultati) e nelle rispettive fasi.

L'A.S.U.I.Ts si riserva di chiedere ai soggetti partner, in qualsiasi momento, la ripresa dei tavoli di co-progettazione, per procedere all'integrazione ed alla diversificazione degli interventi, alla luce di eventuali valutazioni inerenti l'andamento delle attività e di modificazioni dei bisogni dei beneficiari dei vari interventi.

I tavoli di co-progettazione saranno ritenuti, dunque, strumenti permanenti di lavoro durante la gestione delle convenzioni, per procedere all'integrazione o diversificazione delle tipologie e delle modalità di intervento, che si dovessero rendere opportune/necessarie sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

10. Precisazioni e informazioni

Si precisa che:

- il presente Avviso ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;
- l'A.S.U.I.Ts si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679), si informa che il trattamento dei dati personali dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata entrerà in possesso a seguito del presente avviso nell'ambito del rapporto da convenzionare, avverrà anche con l'ausilio di strumenti elettronici e sarà finalizzato unicamente allo svolgimento delle funzioni e attività istituzionali proprie dell'A.S.U.I.Ts ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente (ad esempio ai fini della verifica dei dati comunicati). Si precisa inoltre che i dati richiesti risultano essenziali ai fini della procedura in essere.

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni partecipanti, senza utilizzo di processi decisionali automatizzati, ivi compresa la profilazione.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, i Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/03, sono individuati nei singoli Responsabili delle Strutture Operative/Complesse/Semplici competenti, con riferimento ai propri ambiti operativi (cd. Direttori del trattamento dati – DIR-TD).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/Data Protection Officer), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è il sig. Graziano de' Petris (dato di contatto: dpo@asuits.sanita.fvg.it), nominato con decreto n. 377 dd. 23.05.2018.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con riferimento alle sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegati agli adempimenti sopra illustrati. I dati ricevuti saranno trattati in conformità alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato Regolamento UE.

Nell'ambito della procedura in essere, non avrà luogo alcun trasferimento dei dati personali né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi Terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Gli interessati al presente atto godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. 196/03 cit. e dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale cit., quali il diritto di ottenere l'accesso ai dati personali nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto all'aggiornamento, alla rettifica ovvero, quando vi abbiano interesse, all'integrazione nonché alla cancellazione degli stessi, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché il diritto ad opporsi al loro trattamento. Gli interessati hanno, inoltre, il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso reso prima della revoca.

Si rende noto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Generale:

- a) il periodo di conservazione dei dati è soggetto alla normativa vigente per la conservazione dei dati presso le Pubbliche Amministrazioni (art. 68 D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., sulla conservazione degli archivi e art. 43 e segg. D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione

Digitale”, sulla gestione e conservazione dei documenti);

- b) oltre ai diritti specificati nel paragrafo precedente, gli interessati potranno chiedere la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento medesimo nonché far valere il diritto alla portabilità dei dati;
- c) potranno proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC, all’indirizzo: protocollo@pec.gdpd.it;
- d) la comunicazione dei dati personali è un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare specificamente le parti che sottoscrivono la manifestazione d’interesse.

Si informa, inoltre, che i presupposti, le modalità, i limiti per l’esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. Pertanto, l’A.S.U.I.Ts si impegna a non diffondere i dati personali di cui trattasi, fatto salvo il diritto di accesso dei soggetti interessati, le esigenze dell’Amministrazione in sede di verifica dei dati comunicati nonché i casi previsti dalla legge.

Nell’ambito dell’A.S.U.I.Ts, i dati vengono a conoscenza delle seguenti categorie di Responsabili del trattamento:

- Direzione Generale (Titolare del trattamento dati: dott. Adriano Marcolongo – dato di contatto: dg@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione Amministrativa (Direttore del trattamento dati: dott. Fulvio Franza – dato di contatto: da@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione Sanitaria (Direttore del trattamento dati: dott. Aldo Mariotto – dato di contatto: ds@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione dei Servizi Sociosanitari (Direttore del trattamento dati: dott.ssa Alessandra Crocenzi – dato di contatto: dss@asuits.sanita.fvg.it);
- Struttura Semplice Dipartimentale Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare (Direttore del trattamento dati: dott.ssa Alessandra Crocenzi – dato di contatto: uops@asuits.sanita.fvg.it);
- Struttura Operativa del Dipartimento di Salute Mentale (Direttore del trattamento dati: dott. Roberto Mezzina – dato di contatto: dsm@asuits.sanita.fvg.it).

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata “Triestina” (www.asuits.sanita.fvg.it) nelle sezione: “Partner” > “Associazionismo e Terzo Settore” nonché nella sezione dedicata alle news.

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto del presente avviso, è possibile contattare:

- dott.ssa Rossana Formentin, tel. n. 040/3997362 - mail: rossana.formentin@asuits.sanita.fvg.it

Il Responsabile del
Dipartimento di Salute Mentale
dott. Roberto MEZZINA

- All.:**
- 1. specifiche tecniche per area d'intervento;**
 - 2. fac-simile manifestazione d'interesse;**
 - 3. fac-simile scheda proposta progettuale;**
 - 4. testo convenzionale.**

AVVISO SCADUTO

ALLEGATO N. 1 – SPECIFICHE TECNICHE PER AREA DI INTERVENTO

Le Associazioni di volontariato e di promozione sociale che intendono manifestare il proprio interesse al convenzionamento secondo il presente Avviso, per le rispettive convenzioni/aree di intervento, dovranno in particolare articolare un progetto preliminare volto a garantire:

1. la partecipazione all'organizzazione e funzionamento della SSD SARR al fine di supportare la struttura nel rispondere ai compiti definiti dall'Atto Aziendale, provvedimento n. 476 dd. 19/07/2017 e s.m.e i., in maniera integrata e in co-produzione con gli stakeholders, ed in particolare partecipare alla co-gestione di **un'accoglienza condivisa/punto unico di accesso** da realizzarsi indicativamente almeno per 5 giorni settimanali, nelle sedi di Centro Diurno (così come individuate dal DSM).

Tale articolazione, composta da personale del DSM in collaborazione con operatori, preferibilmente appositamente formati quali i peer supporter, delle associazioni, cooperative sociali ed di altri soggetti afferenti al c.d. "Terzo settore", ha la finalità di:

orientamento per i CSM territoriali;

elaborazione e valutazione della domanda, dalla quale si costruiscono i percorsi e le attività decentrate nelle varie aree di seguito definite;

sostegno ai moduli dell'Empowerment College, come da progetto delineato con il Decreto n. 565 dd. 23/08/2017.

2. la realizzazione, in compartecipazione al programma di attività di Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), delle attività specificate alla voce "ATTIVITA' DA CONVENZIONARE" di seguito riepilogate:

A) AREA BENESSERE

Finalità degli interventi: Costruire un percorso modulare di attività motoria nell'area del benessere, con offerta diversificata in relazione alle capacità/bisogni delle persone individuate dal DSM nell'ambito di una proposta rivolta al territorio e in collaborazione con altre realtà.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE	ATTIVITA' DA CONVENZIONARE
A.1.) Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di promozione del benessere e supporto alla motricità generale	Organizzazione di attività motorie di carattere sportivo e ricreativo sia di carattere grupale che individuale, anche in collaborazione con altre realtà sportive operanti nel territorio, che facilitino l'accesso ed il coinvolgimento, in stretta collaborazione con il DSM, di persone provenienti dall'area dello svantaggio, nell'ambito di attività rivolte al territorio. Nello specifico tale programma deve prevedere: <ol style="list-style-type: none">1. il coinvolgimento in attività sportive per almeno n. 50 utenti2. l'individuazione di almeno tre tipologie di attività di carattere motorio/sportivo/ricreativo, in modo da diversificare l'offerta e favorire il coinvolgimento3. la partecipazione ad almeno un torneo nazionale in rete con altre realtà similari4. creazione di momenti informativi, da svolgersi preferibilmente presso le sedi oggetto dell'accoglienza condivisa, per favorire il coinvolgimento dell'utenza.

B) AREA AGGREGAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Finalità degli interventi: Realizzare uno o più percorsi modulari a carattere preformativo e di formazione socioculturale alla cittadinanza, alla conoscenza di sé e della realtà territoriale, attraverso la sinergia di diverse associazioni, sugli assi dell'inclusione sociale e dell'aggregazione.

OGGETTO DELLE CONVENZIONI	ATTIVITA' DA CONVENZIONARE
<p>B.1.) Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di inclusione ed integrazione sociale</p>	<p>Supporto attivo ai progetti di socializzazione e di riabilitazione finalizzati all'inclusione sociale che si rivolgono a persone afferenti al DSM nell'ambito della sua specifica funzione di Centro Diurno Diffuso, inteso come rete di opportunità, di formazione e capacitazione, finalizzata al rafforzamento e all'inclusione sociale di persone in contatto con i CSM e in situazioni di marginalità. Nello specifico tale programma deve prevedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il coinvolgimento in attività culturali/aggregative/sociali per almeno n. 40 utenti 2. l'affiancamento in attività socializzanti, ricreative e culturali rivolte a piccoli gruppi, nelle fasce pomeridiane e serali compreso alcuni fine settimana 3. il potenziamento, delle attività in essere presso Aurisina CAVE NOVE e l'M-cantieri sociali, con particolare riferimento all'area della cura ed espressione di sé, attraverso l'organizzazione di almeno tre tipologie di attività che prevedano una stretta integrazione con il territorio con particolare riguardo alle finalità specifiche del SARR come descritte in premesse in calce 4. la co-partecipazione agli eventi organizzati nell'ambito delle attività del DSM presso le sedi territoriali
<p>B.2.) Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di aggregazione e socializzazione</p>	<p>Supporto attivo ai progetti di socializzazione e di riabilitazione finalizzati all'inclusione sociale che si rivolgono a persone afferenti al DSM. nell'ambito della sua specifica funzione di Centro Diurno Diffuso, inteso come rete di opportunità, di formazione e capacitazione, finalizzata al rafforzamento e all'inclusione sociale di persone in contatto con i CSM e in situazioni di marginalità. Nello specifico tale programma deve prevedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il coinvolgimento in attività culturali/aggregativo/sociali per almeno n. 50 utenti; 2. l'attivazione di interventi strutturati nei Centri di Saluti Mentale rivolti alle persone accolte e in day hospital, al fine di facilitare l'accesso, anche attraverso affiancamenti personalizzati e di piccoli gruppi, alle rete delle opportunità del Centro Diurno Diffuso; 3. il potenziamento, delle attività in essere presso Aurisina CAVE NOVE e l'M-cantieri * presso sociali, con particolare riferimento all'area dell'attività di socializzazione che prevedano una stretta integrazione con il territorio e all'attività di accoglienza condivisa come da premessa .

C) AREA PARTECIPAZIONE

Finalità degli interventi: Sviluppare contesti innovativi finalizzati alla valorizzazione dell'esperienza soggettiva per la diffusione di saperi fondati sulla *recovery*, tesi alla costruzione e alla valorizzazione delle figure di *helpers* e *peer support workers*.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE	ATTIVITA' DA CONVENZIONARE
<p>C.1.) Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di</p>	<p>1. Accoglienza sia presso la sede associativa che presso la sede SARR delle persone, mantenendo con esse relazioni di</p>

<p>promozione e valorizzazione dell'esperienza soggettiva e dei percorsi di <i>recovery</i></p>	<p>ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva e di attenzione ai bisogni espressi, oltre che di conoscenza delle storie di vita e di offerta di sostegno, e creazione di un clima e di un contesto favorente l'emergere delle capacità delle persone anche attraverso l'organizzazione di momenti finalizzati ad una programmazione partecipata delle attività. In particolare si richiede l'organizzazione di due laboratori espressivi bisettimanali, prevedendo l'utilizzo di vari media (musica, teatro, cinema, ecc) da svolgere in collaborazione con enti e organismi culturali cittadini e delle comunità locali in generale.</p> <p>2. Realizzazione di attività volte a sviluppare pratiche di reciproco sostegno e percorsi formativi finalizzati a sostenere la figura del <i>peer support worker</i>, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il coinvolgimento attivo in attività di partecipazione di almeno n. 50 utenti finalizzato anche a supportare lo sviluppo del Comitato di Partecipazione del DSM. • Progettazione e realizzazione di almeno due programmi specifici di iniziative improntate all'approfondimento di tematiche individuate congiuntamente con il DSM e relative alle promozione del sostegno tra pari, alla valorizzazione dell'esperienza soggettiva, ai percorsi di <i>recovery</i> e alla lotta allo stigma ed al pregiudizio. • Partecipazione attiva alla progettazione e alla sperimentazione di servizi innovativi tesi a individuare modelli sostenibili di valorizzazione e compartecipazione ad attività finalizzate a sviluppare percorsi fondati su elementi di <i>recovery</i>.
<p>C.2) Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per facilitare le capacità di espressione e autodeterminazione delle persone utenti dei servizi, attraverso l'organizzazione di eventi pubblici, di sensibilizzazione della cittadinanza e potenziamento del network nazionale e internazionale.</p>	<p>Organizzazione di eventi e scambi di esperienze nell'ambito della rete nazionale e internazionale, in collaborazione con il DSM, sui temi dei moduli dell'Empowerment College della sensibilizzazione e della lotta allo stigma, sulla costruzione e il rafforzamento di reti legate all'associazionismo dell'utenza, al fine di promuovere culture ed approcci che promuovano la centralità della persona e l'autodeterminazione e sostengano l'individuazione di strumenti ed interventi maggiormente collegati ai bisogni e allo sviluppo delle abilità/potenzialità delle persone con disagio e dei loro familiari.</p>

E) AREA SPECIFICITA' DI GENERE

Finalità degli interventi: Articolazione di programmi di accoglienza di diversa intensità, in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro specifico del DSM e, in generale con la rete dei servizi, e realizzazione di progetti formativi e abilitativi improntati all'approccio di genere, in stretto raccordo con altre realtà operanti nel territorio.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE	ATTIVITA' DA CONVENZIONARE
<p>D. 1) Compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per la realizzazione di programmi di reciproco sostegno</p>	<p>1. L'accoglienza di donne in contatto con il DSM presso gli appartamenti di via Genova 13 e via Settefontane 73 messi a disposizione dall'ASUITS e in uso al DSM o presso un altri appartamenti, qualora, a vario titolo, se ne dovesse ravvisare la necessità. Tale operatività si sviluppa attraverso un'attività di coprogettazione e gestione con i CSM dei singoli progetti personalizzati ed</p>

finalizzati alla promozione della salute della donna	<p>è riferita anche ad affrontare momenti di elevata complessità col fine di prevenire il ricorso all'ospitalità nei Servizi di salute mentale o favorirne una pronta dimissione;</p> <ol style="list-style-type: none">2. Attività volte alla realizzazione di programmi di genere partecipazione, scambio e sostegno rivolto ad almeno n. 50 donne3. Il sostegno pratico, anche a domicilio, per supportare le donne nei passaggi ad un abitare più autonomo o durante le tappe significative del proprio progetto, con intensità diversa a seconda del livello di autonomia posseduto, per l'inserimento in attività e situazioni integrate sul territorio;4. L'organizzazione di almeno 3 giornate settimanali rivolte ad attività e programmi di socializzazione, relazionali, di sostegno al fine di promuovere e sviluppare capacità e attitudini espressive e relazionali, di ri-appropriazione di identità, che prevedano il coinvolgimento diretto in tutte le fasi, delle donne portatrici di disagio e/o disturbo psichico;5. L'organizzazione di almeno tre programmi specifici finalizzati alla crescita della consapevolezza di genere attraverso il rafforzamento dell'identità soggettiva e di gruppo, facilitando un continuo confronto favorente la partecipazione, lo scambio, il sostegno tra pari;6. La partecipazione attiva, alle reti tra istituzioni, mondo del lavoro, privato sociale, associazioni su questioni di carattere sociale quali i percorsi di inclusione di persone in situazioni di marginalità o svantaggio, nonché all'accoglienza condiva, come descritta in premessa.
--	--

ALVISO SCHIAPPA

**MANIFESTAZIONE D’INTERESSE
AL CONVENZIONAMENTO**

rivolto, nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts, alle Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui agli art. 5 e art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all’art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

**All’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste
Dipartimento di Salute Mentale**

**Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
(art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)**

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., codice fiscale n.
....., in qualità di rappresentante legale dell’Associazione (indicare se
di volontariato di promozione sociale)
..... denominata.....
..... con sede in Via/Piazza
..... n.

manifesta l’interesse

a stipulare una convenzione volta a garantire la **compartecipazione al Programma di attività di Centro
Diurno del Dipartimento di Salute Mentale per**.....

*(completare sulla base di quanto indicato nell’OGGETTO DELLA CONVENZIONE per la quale si intende
manifestare il proprio interesse)*

sigla: (indicare la rispettiva sigla: es. A.1, B.1., B.2. ecc.).

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.ed i., in caso di
dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale
responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell’Associazione è
2. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del
presente Avviso o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;

3. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di volontariato o di promozione sociale del Friuli Venezia Giulia, di cui agli art. 5 o art. 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., dal, al n.e di operare in ambito di specifico interesse per l'attività da convenzionare;
 4. che l'Associazione è, allo stato, in possesso dei requisiti di iscrizione al predetto Registro Generale Regionale;
 5. di operare nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts;
 6. di essere in regola con le polizze assicurative per i propri operatori ed il personale volontario eventualmente coinvolto (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera) e garantirne il mantenimento per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
 7. di disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
 8. aver sostenuto la formazione e l'aggiornamento di operatori e volontari, con particolare riguardo all'attività da convenzionare;
 9. assicurare le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nel presente avviso alla voce "Oggetto della convenzione";
 10. ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62", approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiarano di conoscere e accettare.
 11. che l'Associazione (**barrare la/le casella/e interessata/e**):
 - non si avvale di lavoratori dipendenti, di collaborazioni (occasionalì, a progetto o continuative), di prestazioni di lavoro autonomo o comunque di personale a pagamento;
 - si avvale di lavoratori dipendenti, di collaborazioni (occasionalì, a progetto o continuative), di prestazioni di lavoro autonomo o comunque di personale a pagamento, solo nei limiti necessari ad assicurare il regolare funzionamento e quindi non per compiere le attività solidaristiche;
- (SOLO NEL CASO IN CUI SI AVVALGA DI PERSONALE A PAGAMENTO)
- è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali INPS ed INAIL;
12. **di accettare tutte le indicazioni e condizioni contenute nell'Avviso** e di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, ai soli fini della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196/2003 e s.m.e i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE

2016/679), mediante sottoscrizione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n 196/2003 e s.m. ed i. e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679;

13. **di avere/non avere** in corso, con l'A.S.U.I.Ts, altri rapporti convenzionali per lo svolgimento di attività/progetti simili o sovrapponibili, in toto oppure anche solo in parte, all'attività da convenzionare (nel caso di rapporti convenzionali in essere indicare l'oggetto e la data di scadenza:);

14. la disponibilità a partecipare agli eventuali incontri di coprogettazione di cui all'art. 8 dell'Avviso;

15. che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego con l'A.A.S. n. 1 "Triestina" e l'A.O.U.TS (ora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha conferito incarichi ad ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;

16. di voler ricevere ogni comunicazione presso i seguenti recapiti:

nominativo referente:

indirizzo:

recapito telefonico e fax:

indirizzo di posta elettronica:

eventuale PEC:

Inoltre, in caso di convenzionamento, l'Associazione si impegna a garantire:

1. la realizzazione delle attività richieste dal Dipartimento di Salute Mentale e specificate nell'Allegato Specifiche tecniche attività da convenzionare, sulla base della scheda proposta progettuale presentata dall'Associazione (secondo il fac simile Allegato n. 3) e di quanto concordato nella fase di co-progettazione di cui all'art. 8 dell'Avviso;

2. le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nell'Avviso alle voci "Settore di attività e finalità dell'intervento" e "Oggetto della convenzione";

3. il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;

4. in rapporto alle varie fasi dell'intervento e ai bisogni specifici emergenti, la presenza e il supporto di adeguato numero di operatori per l'espletamento delle attività previste;

5. che gli operatori siano in possesso delle necessarie cognizioni, teoriche, tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di convenzione ed abbiano esperienza concreta nella conduzione di attività rivolte anche a persone portatrici di disagio;

6. la trasmissione, al Referente dell'A.S.U.I.Ts, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, dell'elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo al Progetto, con indicazione del ruolo, della tipologia dell'attività svolta, nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività medesima; Si precisa che, qualora l'Associazione intenda avvalersi di personale dipendente o collaboratori a vario titolo, ai sensi della normativa vigente, per meglio organizzare la propria attività, andranno privilegiati, coerentemente con le finalità generali della convenzione, percorsi di inserimento lavorativo che vedano protagoniste persone con un'esperienza di disagio o in condizioni di marginalità. Un tanto, nella prospettiva di creare opportunità reali di inclusione e valorizzazione dell'esperienza;
7. la disponibilità all'accoglienza, coerentemente con le finalità generali della convenzione;
8. di concordare con il Referente aziendale le finalità da perseguire per il conseguimento degli obiettivi dei singoli programmi riabilitativi individuali e le conseguenti verifiche;
9. la trasmissione, al Referente aziendale per l'attività da convenzionare, per ciascun utente inviato, della valutazione degli obiettivi raggiunti e degli eventuali altri obiettivi raggiungibili nonché di un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività e, semestralmente, una relazione sull'attività;
10. il mantenimento delle necessarie coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
11. il favorire la partecipazione a momenti di aggiornamento – formazione specifica degli operatori messi a disposizione per le attività da convenzionare.

Allega, inoltre:

- **allegato n. 3) “fac-simile proposta progettuale”**, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione e contenente:
 - a) proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste, sulla base delle indicazioni di cui alla voce “Oggetto della convenzione” dell'Avviso;
 - b) relazione relativa ad attività e interventi svolti dall'Associazione nell'ultimo triennio, analoghe e/o attinenti all'area da convenzionare;
 - c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula;
 - d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte;
 - e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle

attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività da convenzionare;

- copia fotostatica dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'Associazione;
- copia fotostatica dell'iscrizione al Registro Regionale;
- copia delle polizze assicurative;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 es.m. ed i. - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);

c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;

d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

FAC-SIMILE DI PROPOSTA PROGETTUALE

PIANO DI ATTIVITA'

Associazione proponente:

Responsabili e/o referenti	
Nominativo	Recapito telefonico – indirizzo e-mail

a) Proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste - con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste, sulla base delle indicazioni di cui alla voce "Oggetto della convenzione" del presente Avviso - relativamente a:

1. la partecipazione alla co-gestione di **un'accoglienza condivisa/punto unico di accesso** da realizzarsi indicativamente almeno per 5 giorni settimanali, nelle sedi di Centro Diurno (così come individuate dal DSM):
2. la realizzazione, in compartecipazione al programma di attività di Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), delle specifiche attività da convenzionare descritte nell'Avviso e relativo allegato tecnico:

b) relazione relativa ad attività e interventi svolti dall'Associazione
nell'ultimo triennio analoghe e/o attinenti all'area da convenzionare.

c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle
competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula.

d) Eventuali proposte di collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento e al consolidamento della rete del terzo settore operante nell'ambito delle attività interessate dalla convenzione

AVVISO SCADUTO

e) Eventuali proposte di inserimento formativo/lavorativo rivolte a persone con un'esperienza di disagio o in condizioni di marginalità.

Numero di volontari che si prevede di impiegare _____

per un monte ore presunto pari ad ore _____ settimanali/mensili/annui (*specificare*)

Eventuale personale dipendente/collaboratore che si prevede di impiegare per qualificare e specializzare le attività (*specificare*):

PIANO INDICATIVO DI SPESA

Elencare le varie voci in modo dettagliato (es.: prestazioni lavorative, materiali di consumo, spese per attività di socializzazione, trasporto, rimborsi spese ai volontari, ecc. ...)*

TIPOLOGIA	SPESA
TOTALE SPESE	

*Si ricorda che non potranno essere ammesse a rimborso le spese:

- Per l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc...) neppure se stabilmente impiegati nelle attività convenzionate;
- Per le attività formative e di aggiornamento dei volontari;
- Su scontrini generici non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- Per iniziative esclusivamente pro soci;
- Per rimborsi spese forfettari;
- Per interventi strutturali;
- Per attività di collaboratori esterni/dipendenti non strettamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata, ovvero (per le Associazioni di volontariato) le cui ore di prestazioni effettuate – nell'ambito della medesima attività convenzionata – risultino prevalenti rispetto a quelle garantite con personale volontario.

Eventuali note:

Data

(firma del legale rappresentante)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

Prot. n.

Oggetto: Convenzione tra l’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e volta a garantire la realizzazione del Progetto aziendale “.....”

Codice Fiscale Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste: 01258370327

Codice Fiscale:

Premesso che:

- l’A.S.U.I.Ts (nel prosieguo A.S.U.I.Ts) contempla fra le proprie finalità la prevenzione e la promozione della salute delle persone e della comunità, adoperandosi per la loro attuazione anche attraverso:
 - l’impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute;
 - il contrasto dell’emarginazione e dell’esclusione sociale;
 - l’adesione a reti con istituzioni, associazioni, enti, etc. per aumentare i livelli di sicurezza sociale;
 - la presa in carico delle persone in difficoltà ed in particolare di quelle fragili;
 - la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;
 - i progetti e gli strumenti finalizzati alla promozione della completa accessibilità dei propri servizi a tutti i cittadini, con particolare attenzione ai soggetti deboli della popolazione;
- la Regione Friuli Venezia Giulia, con L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. – recante “*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*” - ha auspicato l’adozione di misure attuative coordinate all’interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l’autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l’eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell’integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all’integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro;
 - in base al D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, riportante il “Codice del Terzo Settore”:
 - sono enti del Terzo Settore le **organizzazioni di volontariato**, le **associazioni di promozione sociale**, ..., riconosciute o non riconosciute, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività d’interesse generale, in forma di azione volontaria, ... ed iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (cfr. art. 4);
 - la parola Onlus è sostituita da “enti del Terzo settore di natura non commerciale” (cfr. art. 89);
 - gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (cfr. art. 5, comma 1);
 - fino all’operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (subordinata agli adempimenti di cui all’art. 53), continuano ad applicarsi le norme previgenti Il requisito dell’iscrizione al Registro

unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (cfr. art. 101);

- le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere con i predetti enti convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale (cfr. art. 56);
 - la L.R. 9 novembre 2012, n. 23 e s.m. ed i. "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale", ha codificato, in maniera strutturata ed organica, fra altro, la materia dei rapporti delle istituzioni pubbliche con le organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale al fine di sostenere e promuovere la loro attività e di favorire il loro coordinamento, prevedendo, in particolare, all'art. 14 (per le organizzazioni di volontariato) e all'art. 25 (per le Associazioni di promozione sociale) - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le organizzazioni di volontariato e per le Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro da almeno sei mesi nei rispettivi Registri, la possibilità di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali;
 - il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) da diversi anni promuove e sviluppa attività di promozione della salute e di reinserimento sociale, necessarie al perseguimento di obiettivi di autonomizzazione e promozione sociale dell'utenza in carico;
 - il DSM, nell'ottica di realizzare un sistema integrato e di promuovere collaborazioni sinergiche, ha identificato diverse attività istituzionali complesse da integrare grazie al contributo delle associazioni di volontariato;
 - il DSM, nell'ottica di realizzare un sistema integrato e di promuovere collaborazioni sinergiche, ha identificato, tra le diverse attività istituzionali complesse da integrare grazie al contributo delle associazioni di volontariato, la realizzazione di attività di aggregazione e socializzazione, al fine di:
 1. garantire l'accoglienza e la partecipazione attiva ai progetti di socializzazione e riabilitazione di persone in contatto con il Dipartimento;
 2. prevedere il coinvolgimento diretto, in tutte le fasi, di persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico;
 3. raggiungere l'obiettivo di sviluppare le capacità e le attitudini espressive, relazionali e di ri-appropriazione di identità degli utenti coinvolti;
 - il coinvolgimento attivo delle associazioni presenti sul territorio locale, sia nella progettazione che nell'organizzazione di iniziative, attività e servizi rappresenta un valore culturale strategico nel garantire interventi economicamente sostenibili, che assicurino adeguati livelli di qualità e di integrazione finalizzati allo sviluppo di comunità;
 - con decreto n. dd., esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni ivi esposte, l'A.S.U.I.Ts. ha dato avvio ad un procedimento volto all'individuazione dell'Associazione di volontariato e/o di promozione sociale, associazione, riconosciuta o non riconosciuta, più idonea a garantire la realizzazione delle attività relative al Progetto secondo le caratteristiche e le modalità di cui all'Avviso ed allo schema di convenzione approvati con il decreto n. .../.... cit. e ivi allegati;
 - con decreto n. dd., esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni ivi esposte, l'A.S.U.I.Ts. ha stabilito, fra l'altro, di prendere atto dell'avvenuta identificazione di, quale controparte nella stipula della convenzione per la realizzazione del Progetto, secondo lo schema di convenzione, già approvato con il decreto n. .../.... cit. e sotto riportato;

tutto ciò premesso,

TRA

l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (nel prosieguo A.S.U.I.Ts.),
....., con sede in Trieste, via Giovanni Sai nn. 1-3

E

l'Associazione (nel prosieguo), in persona del
e legale rappresentante,, con sede in, Via n.

si conviene e si stipula la seguente

CONVENZIONE

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione è il Progetto denominato, volto a garantire

In particolare, il Progetto si propone di

L'attività è svolta da, in particolare:

- a favore di
- a favore di

L'articolazione di dettaglio e le modalità di svolgimento sono oggetto di monitoraggio e verifica da parte dei Referenti dell'A.S.U.I.Ts e dell'Associazione individuata.

ART. 3 – Referenti dell'attività

Sono referenti del Progetto:

- per l'A.S.U.I.Ts.:
- per l'Associazione:

ART. 4 – Modalità operative

Per la realizzazione delle attività, l'Associazione si impegna a svolgere tutte quelle attività inerenti

Al fine di una maggiore garanzia di riuscita del progetto l'Associazione dovrà garantire la possibilità di estendere le attività anche ai familiari, o a gruppi appartenenti a target specifici, nonché a coloro che, pur non vivendo la malattia o l'esclusione sociale, ritengano utile un accrescimento personale mediante tale attività.

In particolare l'attività prevede

L'Associazione si impegna inoltre a:

.....

Per la realizzazione di tali attività si prevede un impegno da parte dell'Associazione di almeno complessive ore settimanali medie, comprendendo sia la prevalente attività di volontariato (**di almeno..... ore**) che eventuali attività prestate da dipendenti o collaboratori a vario titolo.

L'Associazione si impegna a garantire la non prevalenza delle ore di prestazioni effettuate da eventuali collaboratori esterni/dipendenti, assolutamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata, rispetto a quelle garantite con personale volontario.

Inoltre, qualora si intenda avvalersi di personale dipendente o collaboratori a vario titolo, ai sensi della normativa vigente, per meglio organizzare la propria attività, andranno privilegiati, coerentemente con le finalità generali della convenzione, percorsi di inserimento lavorativo che vedano protagoniste persone con un'esperienza di disagio o in condizioni di marginalità. Un tanto, nella prospettiva di creare opportunità reali di inclusione e valorizzazione dell'esperienza.

Modalità di co-progettazione e collaborazione

L' A.S.U.I.Ts si riserva di chiedere ai soggetti partner, in qualsiasi momento, la ripresa dei tavoli di co-progettazione, per procedere all'integrazione ed alla diversificazione degli interventi, alla luce di eventuali valutazioni inerenti l'andamento delle attività e di modificazioni dei bisogni dei beneficiari dei vari interventi.

I tavoli di co-progettazione saranno ritenuti, dunque, strumenti permanenti di lavoro durante la gestione delle convenzioni, per procedere all'integrazione o diversificazione delle tipologie e delle modalità di intervento, che si dovessero rendere opportune/necessarie sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

L'Associazione si impegna a svolgere le attività sopra indicate garantendo di:

- a) collaborare attivamente con il Dipartimento di Salute Mentale, sia in fase di programmazione delle attività sia per quanto concerne il riscontro degli interventi e assicurando la propria partecipazione alle riunioni di progettazione, monitoraggio e verifica;
- b) accogliere le persone individuate dai CSM del DSM curando la qualità della relazione, delle informazioni fornite ed il buon clima generale;
- c) mantenere il rapporto con il Referente Aziendale, in particolare per quanto concerne il riscontro dell'attività svolta e la partecipazione alle riunioni di verifica degli interventi;
- d) facilitare lo scambio di informazioni con gli altri attori della rete territoriale, al fine di garantire la continuità terapeutica;
- e) favorire il contatto, la comunicazione e la collaborazione con i diversi soggetti del territorio, al fine di promuovere le attività programmate e la loro visibilità;
- f) garantire momenti di aggiornamento e formazione specifica del personale messo a disposizione, avendo particolare attenzione alle proposte formative del DSM, al fine di determinare conoscenza reciproca e costruire strumenti di analisi e di interventi condivisi;
- g) fornire periodicamente al referente aziendale sopra individuato un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività, nonché (almeno ogni mesi) una relazione sull'attività e gli esiti raggiunti.

L'A.S.U.I.Ts assicurerà, attraverso il DSM, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali, quali quella di programmazione, di monitoraggio e verifica della qualità, anche in ordine alle risorse di budget a disposizione.

Laddove fosse ritenuto necessario l'A.S.U.I.Ts si impegna a mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività i propri spazi, automezzi di servizio o altri strumenti di lavoro (es. telefono, attrezzatura informatica, ecc.).

L'Associazione si impegna ad osservare le indicazioni di merito fornite dal Referente aziendale di cui al precedente art. 3, o da un/a suo delegato/a, nonché a perseguire gli obiettivi concordati e ad operare in stretta integrazione con le diverse articolazioni del DSM e con le altre agenzie sanitarie e sociali del territorio.

ART. 5 - Impegni dell'A.S.U.I.Ts

Date le linee di attività previste dal Progetto, l'A.S.U.I.Ts ha il compito di:

- assicurare, attraverso il proprio Referente ed i propri operatori a vario titolo coinvolti, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali, quali quelle di programmazione, coordinamento e verifica dei programmi di attività, monitoraggio e controllo dell'andamento;
- fissare le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di reciproca consultazione periodica fra le parti;

- controllare e verificare l'esecuzione delle singole attività programmate, per un'opportuna valutazione del percorso intrapreso e della sua efficacia;
- organizzare cadenzati colloqui con i referenti/gli operatori dell'Associazione, per valutare il percorso e l'efficacia del Progetto;
- regolare le modalità di erogazione, di rendicontazione, i rapporti finanziari e la tipologia delle spese ammesse a rimborso.

ART. 6 – Modalità organizzative e impegni dell'Associazione

L'Associazione deve:

- condividere il Progetto;
- operare in stretto raccordo con il Referente aziendale e svolgere le attività previste, sulla base delle modalità operative concordate, apportando il proprio contributo qualificato;
- individuare i propri operatori e/o volontari idonei ad effettuare le attività previste, garantendone l'intervento nei modi e nei tempi concordati;
- fornire al Referente aziendale del Progetto, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'elenco degli operatori partecipanti – a qualsiasi titolo – al Progetto medesimo, con indicazione del ruolo e della tipologia dell'attività;
- indicare il proprio Referente per le attività convenzionate, che assume il ruolo di coordinatore delle attività svolte dagli interpreti;
- garantire la piena adesione ad attività e incontri di monitoraggio e supervisione dell'applicazione del Progetto, per valutare l'andamento e l'efficacia e concordare eventuali aggiustamenti operativi e/o proposte di modifica;
- segnalare al Referente aziendale l'insorgenza di eventuali criticità e/o modifiche durante lo svolgimento delle attività programmate.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'Associazione, al momento della sottoscrizione della presente convenzione, dovrà specificatamente attestare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. ed i. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'A.S.U.I.Ts nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 7 – Verifiche sull'esecuzione delle attività

La valutazione del bisogno abilitativo ed il monitoraggio dei percorsi avviati verranno effettuati a cura del Referente aziendale di cui al precedente art. 3 di concerto con i CSM con incontri periodici finalizzati.

La S.S.D. S.A.R.R. ed i CSM di riferimento verificheranno lo stato di attuazione dell'attività complessiva posta in essere.

L'Associazione si impegnerà a collaborare alla raccolta, ed alla documentazione dell'attività secondo i protocolli operativi adottati dalle singole articolazioni del DSM. Inoltre, l'Associazione è tenuta a presentare relazioni dell'attività complessiva svolta (alle scadenze di cui all'art.10), con riferimento specifico alle persone coinvolte, al fine di garantire il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse di budget relative alle progettualità in atto.

L'A.S.U.I.Ts si riserva di verificare la corretta realizzazione della collaborazione in termini qualitativi e quantitativi con personale proprio ed avrà la facoltà ed il diritto di rilevare e di ricusare quanto non ritenuto idoneo.

L'A.S.U.I.Ts, nel caso in cui la collaborazione non corrisponda a quanto previsto dalla presente convenzione, si asterrà dal fare alcuna osservazione diretta agli eventuali collaboratori dell'Associazione, rivolgendo le osservazioni verbalmente o per iscritto al Presidente della stessa, che provvederà a chiarire e dirimere le eventuali contestazioni

ART. 8 – Durata

La durata della presente convenzione è di 24 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Sono, in ogni caso, fatte salve le attività svolte nelle more della sottoscrizione del presente atto convenzionale.

Alla scadenza, le parti esamineranno i risultati raggiunti e valuteranno l'opportunità di rinnovo per ulteriori 24 mesi del rapporto convenzionale, da formalizzare con apposito provvedimento aziendale.

L'A.S.U.I.Ts si riserva inoltre la facoltà, allo scadere della presente, in attesa della definizione di una eventuale nuova convenzione, di prorogare l'attività alle stesse condizioni economiche e gestionali in essere, per il periodo massimo di due mesi, dandone preventiva comunicazione all'Associazione.

ART. 9 – Recesso, rinuncia e risoluzione

Le Parti si riservano, reciprocamente, il diritto di recedere motivatamente, dalla presente convenzione, con un preavviso di almeno tre mesi, da inviarsi mediante lettera raccomandata A/R o via PEC.

La presente convenzione sarà, inoltre, risolta nei seguenti casi:

1. per inadempienze o manchevolezze nella conduzione dell'attività oggetto della convenzione, riscontrate e documentate;
2. inefficienza nell'attività oggetto della presente convenzione;
3. per colpevole infrazione alle clausole la cui osservanza è prevista da norme di legge o dagli articoli della presente convenzione, a pena di risoluzione del rapporto convenzionale.

Nei casi di recesso/risoluzione, l'Associazione non potrà accampare pretese di sorta, impregiudicata restando l'azione di rivalsa da parte dell'A.S.U.I.Ts. per eventuali danni e disservizi cagionati all'A.S.U.I.Ts. medesima.

ART. 10 – Rimborso spese

Il valore massimo rimborsabile delle attività previste nella presente convenzione è pari ad Euro/anno (...../00), come di seguito specificato:

Per la prima annualità:

- 1° acconto iniziale pari al 50% (Euro), entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
- 2° acconto pari al 30% (Euro), a conclusione dei primi nove mesi di attività;
- saldo annuale pari al rimanente 20% (Euro), a conclusione del primo anno di attività.

Per le annualità successive

- 1° acconto pari al 33% (Euro), a conclusione del primo quadrimestre di attività;
- 2° acconto pari al 33% (Euro), a conclusione del secondo quadrimestre di attività;
- saldo annuale pari al rimanente 34% (Euro), a conclusione dell'anno di attività.

L'erogazione di ogni acconto (salvo quello iniziale) e del saldo annuale sarà proporzionale a quanto effettivamente svolto e comunque non superiore a quanto rendicontato. La verifica della documentazione verrà svolta dal Referente aziendale dell'A.S.U.I.Ts. All'uopo, l'Associazione dovrà produrre, in riferimento a ciascun singolo periodo:

- i moduli di presenza, nel periodo di riferimento, degli operatori/volontari dell'Associazione, controfirmati dagli stessi;
- una relazione sull'attività convenzionata svolta e sull'andamento della medesima nel periodo di riferimento, con indicazione dei singoli impegni orari senza arrotondamenti;
- la rendicontazione economica, nel rispetto della normativa vigente, in merito all'utilizzo delle somme percepite a titolo di contributo, con esclusivo riferimento all'attività effettivamente svolta, e

precisamente l'elenco analitico della documentazione giustificativa che potrà essere sottoposta, a campione, a verifica contabile.

Al fine dell'erogazione del contributo per le singole annualità, l'Associazione si impegna a produrre al Referente Aziendale dell'A.S.U.ITs, oltre alla documentazione sopra descritta, anche:

- una certificazione, in forma sostitutiva di atto notorio (ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i.), che attesti che le spese sostenute per l'attività annuali, oggetto del contributo, non siano inferiori al valore dei contributi complessivi ottenuti per tali attività nonché che le medesime spese non siano oggetto di rendicontazione relativamente a eventuali contributi ricevuti da altri soggetti pubblici.

A conclusione dell'ultima annualità, il saldo finale verrà liquidato esclusivamente a seguito di presentazione della documentazione/certificazione sopra indicate con riferimento all'intero Progetto, di cui alla presente convenzione.

Per quanto concerne la rendicontazione economica prevista dalla normativa vigente, delle spese sostenute dall'Associazione in relazione all'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione, le parti danno atto che non potranno essere ammesse al rimborso:

- spese inerenti l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc...), neppure se stabilmente impiegati nelle attività convenzionate;
- spese per le attività formative e di aggiornamento degli operatori;
- scontrini e/o rimborsi spese forfettari generici non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- iniziative esclusivamente pro soci;
- interventi strutturali;
- attività di collaboratori esterni/dipendenti non strettamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata.

Nell'ipotesi in cui la documentazione, prodotta dall'Associazione, risultasse non completa rispetto a quanto sopra esplicitato o non conforme alla vigente normativa in materia di rendicontazione economica, l'A.S.U.ITs procederà ad erogare il saldo finale sino alla cifra debitamente rendicontata oppure all'eventuale recupero, se del caso, su quanto già corrisposto in acconto.

Nell'ipotesi in cui non risultassero allegati ai rendiconti i documenti comprovanti quanto indicato al presente articolo, la corresponsione del rimborso spese sarà sospesa fino alla ricezione di quanto richiesto, con conseguente interruzione dei termini di pagamento.

Nel caso in cui il valore dell'importo chiesto a titolo di rimborso sia inferiore all'acconto erogato, l'Associazione dovrà restituire l'eccedenza risultante da quanto percepito e quanto effettivamente erogato.

ART. 11 – Assicurazioni

L'Associazione è l'unica ed esclusiva responsabile nei confronti degli operatori utilizzati nell'ambito del Progetto, per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge e convenzionali.

L'Associazione è, altresì, direttamente responsabile in riferimento ai rischi relativi alla responsabilità civile, propria e di tutti gli operatori, in relazione ad ogni possibile danno causato a persone o cose che, per fatto proprio o degli operatori, possa derivare all'A.S.U.ITs o a terzi, in conseguenza della realizzazione delle attività del Progetto o in caso di omessa vigilanza tenendo, comunque, indenne l'A.S.U.ITs anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, relativamente alle attività disciplinate dalla convenzione, nonché assumendo a proprio carico tutti gli oneri e le spese legali conseguenti.

All'uopo, l'Associazione deve risultare in possesso di idonee polizze assicurative R.C.T. e R.C.O. per la copertura dei rischi relativi alla responsabilità civile propria e di tutto il personale, contro ogni possibile danno causato a persone o cose inerenti all'oggetto della convenzione, ferma restando l'intera responsabilità della medesima Associazione anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

L'A.S.U.ITs. è pertanto, esonerata da qualsiasi responsabilità per danni derivati a terzi, per effetto dell'attività svolta.

L'Associazione stipulerà, inoltre, apposita polizza a favore dei propri aderenti che prestino attività di volontariato, in modo tale che tutti i volontari partecipanti all'attività della struttura siano assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la Responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione si impegna a garantire il mantenimento delle predette coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate. E' onere dell'Associazione produrre all'A.S.U.I.Ts copia della relativa polizza nonché degli eventuali atti di rinnovo.

L'Associazione rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'A.S.U.I.Ts, per eventuali danni subiti dalla medesima Associazione in seguito alle attività disciplinate dalla presente convenzione, e si impegna a manlevare l'A.S.U.I.Ts da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni, connessi allo svolgimento dell'attività disciplinata dalla convenzione, subiti dagli operatori.

Eventuali inosservanze della normativa vigente, da parte dell'Associazione, comporteranno l'esclusiva responsabilità della stessa e determineranno, in capo al medesimo, l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni causati.

L'A.S.U.I.Ts è sollevata, inoltre, da ogni responsabilità per eventuali danni o furti a persone o cose derivanti per effetto dell'esercizio delle attività svolte dall'Associazione convenzionata.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, l'A.S.U.I.Ts rimborserà il costo della polizza assicurativa, in favore del solo personale volontario, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione, nonché per responsabilità civile verso terzi, a fronte della presentazione di idonea documentazione contabile.

Le attività, oggetto della presente convenzione, dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative antinfortunistiche, di sicurezza igienicosanitaria ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, con obbligo dell'Associazione di assumere, inoltre, di propria iniziativa, tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. ed i., prima dell'avvio delle attività convenzionate, sarà effettuata idonea valutazione dei rischi, per verificare l'eventuale necessità della predisposizione del Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

ART. 12 – Persone impiegate nell'attività oggetto della convenzione

L'Associazione si impegna a mettere a disposizione un numero congruo di operatori a vario titolo, impiegati all'interno dei diversi settori operativi dell'Associazione stessa, da destinare alle attività oggetto della convenzione, conferendo la propria esperienza specifica, maturata nell'ambito.

L'Associazione dovrà impiegare sia volontari sia operatori di sicura moralità, che osservino diligentemente le disposizioni organizzative dell'A.S.U.I.Ts, di età non inferiore agli anni 18, impegnandosi, nel contempo, a sostituire quegli elementi che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'A.S.U.I.Ts medesima.

Gli operatori dell'Associazione devono, inoltre, risultare idonei allo svolgimento delle attività, nelle forme previste dalle vigenti leggi in materia ed essere in regola per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, in relazione alle attività effettivamente svolte.

L'Associazione ha, comunque, la facoltà di assumere lavoratori dipendenti e/o di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

L'Associazione assicura la non prevalenza delle ore di prestazioni effettuate da eventuali collaboratori esterni/dipendenti - esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Associazione o, comunque, assolutamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata - rispetto a quelle garantite con personale volontario.

Prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'Associazione ha l'obbligo di trasmettere al Referente dell'A.S.U.I.Ts - come individuato all'art. 3 - l'elenco dei volontari, con indicazione della tipologia dell'attività svolta nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività medesima, con l'obbligo di comunicazione di ogni variazione eventualmente intervenuta nel corso della vigenza del presente atto convenzionale.

Nel caso in cui l'Associazione assuma lavoratori dipendenti o si avvalga di prestazioni di lavoro autonomo, si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

L'Associazione è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti dei propri operatori e s'impegna, formalmente, ad adempiere a tutti gli obblighi di legge e normative contrattuali disciplinanti i rapporti di lavoro ed, in particolare, a tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nonché a rispettare la normativa in materia di lavoratori extracomunitari.

Dovrà, in ogni caso, predisporre e controllare che le attività oggetto del rapporto convenzionale vengano svolte nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed ogni altra disposizione, ai fini della tutela dei lavoratori.

L'A.S.U.I.Ts. ha, comunque, facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia della convenzione all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL e ad ogni altro Ente che possa averne interesse.

ART. 13 - Tutela dei dati personali.

Le parti si impegnano ad ottemperare ad ogni prescrizione di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s. m. ed i. ed al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), entrambi in materia di protezione di dati personali e sensibili. Il D.Lgs. n. 196/2003 deve essere applicato in raccordo con il Regolamento UE 2016/679 cit. per le parti non in conflitto con il medesimo.

Le parti Si obbligano reciprocamente a mantenere la massima riservatezza su tutti i dati e le informazioni che possano assumere nell'espletamento delle attività convenzionate, secondo quanto fissato dalla normativa vigente.

Le parti si impegnano, altresì, in relazione alla attività di trattamento di dati oggetto della presente convenzione, ad adottare ogni più opportuna misura di sicurezza al fine di prevenire i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

Il legale rappresentante dell'Associazione con il presente atto, è nominato, dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Responsabile del Trattamento di dati ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s. m. ed i.; a sua volta, detto legale rappresentante si impegna a nominare "Incaricati del Trattamento" tutti gli operatori impegnati nell'attività in oggetto per i dati che vengono trattati per conto di questa Azienda e in occasione dei servizi effettuati ai sensi della presente convenzione.

Di tale nomina dovrà esserne data debita comunicazione all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

Prima delle stipula, l'A.S.U.I.Ts acquisirà dall'Associazione, nella persona del legale rappresentante, il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, mediante sottoscrizione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n 196/2003 e s.m. ed i. e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679).

ART. 14 – Codice di comportamento

L'Associazione si impegna ad ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62", approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiara di conoscere e accettare.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'ambito della presente convenzione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Trieste.

ART. 16 – Spese

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al presente atto, comprese quelle di eventuale registrazione, sono ripartite in parti uguali tra i sottoscrittori.

La presente convenzione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 27 bis, tabella allegato B, del D.P.R. n. 642/1972

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86 e s.m. ed i., con spese a carico della parte richiedente.

Trieste,

Per l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

.....

- -

Per l'Associazione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

- -

.....

AVVISO SCADUTO